RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

(Art. 11, comma 2 D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.

Premessa

Il rendiconto semplificato per il cittadino, disciplinato dall'articolo 11, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è un documento che l'Ente Parco dell'Etna mette a disposizione dei cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2020, approvato dal Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 13 del 24 giugno 2021.
E' il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.
Più specificatamente in esso vengono analizzate le entrate ordinarie finalizzate al finanziamento delle spese correnti e vengono riportati gli investimenti in corso di completamento con indicazione delle fonti di finanziamento.
Questo documento costituisce uno strumento di controllo, un atto di trasparenza di questa Amministrazione verso tutti i cittadini.
Il rendiconto della gestione rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e controllo dell'Ente che si conclude con la dimostrazione del risultato di gestione, in termini di avanzo/disavanzo di amministrazione.

Sintesi delle azioni per il raggiungimento finalità istitutive

FRUIZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Alla presenza del Parco è legata una intensa attività di fruizione, per il richiamo che viene esercitato dalle manifestazioni del vulcano , per l'attività di escursione sui sentieri e per l'attività di fruizione delle strutture sciistiche. Purtroppo a causa della pandemia da Covid 19 detta attività ha subito un rilevante rallentamento.
Durante il 2020 è stato realizzato il censimento e mappatura delle micro-discariche nel territorio del Parco, coordinandosi con le App di segnalazione delle micro-discariche con IRF – Catania, Etnambiente, Città metropolitana e registrando i dati dell'attività del volontariato.
E' stata realizzata la predisposizione di base di dati cartografica utili alla collazione e catalogazione dei dati trasmessi dalle associazioni di volontariato. Infine sono state inserite e posizionate in un apposito database le segnalazioni di micro discariche pervenute all'Ente dalle Associazioni o rilevate direttamente sul territorio dalle guide alpine durante le attività di servizio.
Detta attività è stata realizzata dal personale appartenente a diverse unità operative.
Durante il 2020 è stata realizzata la progettazione di livello definitivo: "Individuazione, recupero, ristrutturazione dei sentieri pedonali e pedonali-ciclabili all'interno del Parco dell'Etna". Il suddetto progetto è stato inserito tra i finanziamenti PO FESR 2014-2020 Asse 6 azione 6.6.1

Il progetto è stato realizzato in stretta collaborazione con il CAI e con il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (ex Azienda Regionale Foreste Demaniali)- Servizio per il territorio di Catania, sulla base di specifici protocolli d'intesa che sono stati stilati e concordati tra le parti.

Inoltre, ci si è avvalsi dell'utile contributo della LIPU, che ha fornito informazioni di tipo generale su alcune specie vegetali e faunistiche da salvaguardare in aree di fruizione e in tratti di sentieri, con raccomandazioni di comportamento per la salvaguardia delle specie faunistiche nel periodo di riproduzione. Di tale apporto si è

tenuto conto nella segnaletica con le indicazioni comportamentali.
Le suddette attività sono state realizzate dal personale appartenente a diverse unità operative dell'Ente.

GESTIONE AGRICOLA

Ai sensi del punto 8.1 del decreto 17 marzo 1987, istitutivo del Parco dell'Etna qualsiasi realizzazione di opere ammesse nelle varie zone del Parco, è subordinata ad una specifica autorizzazione da rilasciarsi dall'Ente Parco, pertanto tutti i lavori agricoli che determinano trasformazione del territorio (estirpazione e impianto di colture, ecc..) devono essere preventivamente autorizzati.
Sono stati attivati progetti specifici in correlazione con le attività di promozione agricola e forestale ed in particolare :

a) progetto "Modelli produttivi multifunzionali per le aree rurali del Parco dell'Etna basati su colture erbacee, finalizzati alla realizzazione di prodotti artigianali come strumento per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio agrario tradizionale" che sviluppa e amplia il precedente mediante il quale l'Ente, in convenzione con l'Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente Di3A, ha caratterizzato una popolazione locale di Segale (Secale cereale) acclimatatasi nel territorio etneo da lungo tempo.
b) Accordi con l'Istituto Penale per Minorenni di Acireale (CT) e con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catania ai fini della realizzazione di un progetto per l'impiego, in forma di volontariato, di giovani reclusi presso I'I.P.M. di Acireale (CT) e di minori/giovani adulti dell'area penale esterna per lo svolgimento, presso la sede del Parco, di attività agricola e di tutela ambientale con un progetto denominato "Catturati dalla pulizia".

F)RICERCA SCIENTIFICA

Tra le finalità dell'Ente Parco rientra la protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente nonché l'uso sociale e pubblico dei beni ambientali . In tale ambito si rileva che i boschi a pino laricio caratterizzano grande parte del patrimonio forestale etneo ed hanno rilevanza ecologica tale da essere inseriti tra gli Habitat prioritari ai sensi della direttiva C.E. 92/43.

Anche per l'anno 2020 è' stato svolto specifico progetto di ricerca e tutela, in collaborazione con la LIPU, afferente l'Aquila Reale ancora presente e nidificante sul territorio del Parco.

L'aquila reale è posta all'apice della catena alimentare. In ambienti come quelli del Parco, dove i grandi carnivori sono estinti da secoli, questa specie assume il ruolo di superpredatore, pertanto assolve ad un ruolo fondamentale per l'equilibrio della biocenosi. Infatti l'aquila svolge una importante azione regolatrice nei confronti delle popolazioni di animali selvatici che preda, meglio di altri predatori, eliminando per primi gli esemplari che è possibile catturare con minor fatica e correndo i minori rischi: i soggetti menomati, feriti, meno accorti e ammalati. In particolare, predando i soggetti ammalati, l'aquila contiene i rischi di espansione di eventuali malattie contagiose.

Con apposita convenzione fin dal 2018 l'Ente Parco dell'Etna ha affidato alla LIPU l'incarico di monitorare, per la stagione riproduttiva, la presenza dell'aquila reale nel territorio del Parco anche al fine di poter accertare la riproduzione della specie, che costituisce un importante indicatore ambientale. Sulla base dei risultati dei precedenti anni, la convenzione è stata rinnovata per l'anno 2020, durante il quale, non si è purtroppo evidenziata alcuna attività riproduttiva delle due coppie nidificanti sull'Etna.
Attraverso apposite convenzioni ed intese, sono stati rafforzati ed implementati i rapporti tra l'Ente Parco e le Istituzioni preposte alla ricerca e monitoraggio del Territorio, in particolare con l'INGV, anche attraverso forti sinergie ed attività di collaborazione reciproca . In questa ottica sono state anche condotte azioni di intesa e convergenza con l'ordine dei geologi . Tali intese e convergenze hanno anche visto l'organizzazione comune di incontri e conferenze di particolare rilievo e interesse per le popolazioni del Parco e per il mondo scientifico.

G) ATTIVITA' DI TUTELA

La tutela ambientale è fine istituzionale dell'Ente. La Tutela Ambientale è stata assicurata attraverso l'attività di vigilanza e di controllo del territorio volta a prevenire e reprimere i possibili abusi, sia illeciti amministrativi che illeciti penali. L'attività di vigilanza viene in atto svolta per il tramite del Corpo Forestale.

Più diffusamente un controllo del territorio è stato assicurato attraverso ogni possibile indicatore (segnalazioni di Enti ed Uffici, di organizzazioni ambientaliste, esposti, relazioni di personale dell'Ente in servizio esterno per attività d'istituto) con conseguente segnalazione di ogni possibile emergenza agli organi di vigilanza territoriale per le verifiche e gli accertamenti del caso.

Ai verbali di accertamento redatti dagli organi di vigilanza territoriale consegue l'applicazione di sanzioni amministrative per violazioni alle norme di tutela ambientale contenute nelle leggi o nei regolamenti del Parco. Le somme incamerate a tale titolo costituiscono entrate proprie dell'Ente. Elevato rimane il numero di trasgressori che non procedono al pagamento della sanzione con conseguente iscrizione a ruolo

H)PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTO E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Nell'anno 2020 è stato adottato il programma triennale di interventi 2020-2022. Espletate le modalità previste dalle norme e la pubblicazione all'albo dell'ente, il Programma Triennale è stato poi definitivamente approvato dal Consiglio del Parco.

Si è proceduto anche, come previsto dalla normativa, all'approvazione del Programma Biennale 2020-2022 degli acquisti di forniture e servizi, approvato dal Consiglio e pubblicato sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

I) Inserimento del "Mount Etna" come patrimonio mondiale dell'umanità presso l'UNESCO.

Dopo il grande traguardo raggiunto il 21 giugno 2013 con l'inserimento del "Monte Etna", da parte del Comitato per il Patrimonio Mondiale, nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO come sito naturale per il criterio VIII, è stato necessario sin da subito gestire il sito, che è stato immediatamente sottoposto a revisione, secondo il preciso calendario dell'UNESCO, assieme a tutti i siti dell'Europa e Nord America.

A tale scopo, è stato istituito uno Staff UNESCO del Parco con personale interno, che può avvalersi anche della collaborazione di tutto il rimanente personale dell'Ente, e che nel tempo è riuscito a instaurare e consolidare frequenti e ottimi rapporti con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e con il segretariato UNESCO del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali e per il Turismo.

Oltre alla revisione dell'UNESCO, che ha avuto esito favorevole, il sito è stato sottoposto nel 2014, nel 2017 e 2020 anche a controlli da parte dell'IUCN sull'efficacia della gestione. Questo significa che l'attività di gestione, per essere positivamente valutata, deve essere condotta efficacemente con regolarità. I controlli dell'IUCN, svolti da esperti e autorità indipendenti, vengono infatti effettuati a scadenze regolari su tutti i siti naturali e i risultati sono pubblici. L'IUCN coinvolge i gestori dei siti, prevalentemente per acquisire informazioni e studi, ma anche per verificare in contraddittorio alcune criticità, ma conduce in modo indipendente e spesso nell'anonimato visite di verifica e controllo dei dati e delle documentazioni reperite. Il nostro Ente, quale gestore del sito, ha avuto un giudizio ottimo, addirittura riuscendo, nonostante la scarsità delle risorse, anche a migliorare la qualità della gestione. I risultati sono visibili al seguente indirizzo https://worldheritageoutlook.iucn.org/node/1174

Per riuscire a soddisfare le raccomandazioni specifiche dettate in sede di iscrizione da parte del Comitato per il Patrimonio Mondiale, tra le quali la necessità dell'aggiornamento del Piano di Gestione del sito, la comunicazione con la creazione di un'identità visiva tramite un Logo e un sito web specifico, il rafforzamento delle competenze dello Staff con quelle geomorfologiche, lo Staff UNESCO del Parco ha realizzato due progetti "Rafforzamento delle capacità di gestione del sito UNESCO Monte Etna" e "Ampliamento dell'accessibilità nella comunicazione del sito UNESCO Monte Etna", con il finanziamento con i fondi nazionali della L.77/2006 per i siti UNESCO italiani.

In prosieguo dell'attività realizzata nel 2019, sono state avviate e completate durante l'anno 2020 una carta digitale tematica interattiva, coordinata all'App su cellulari Android e iOS, con incremento fino a 70 dei punti di interesse con segnalazione tramite beacons, una Video guida in Lingua Italiana dei Segni con relativa App, la realizzazione dei gadgets con gli applicativi del Logo del sito UNESCO Monte Etna.

Detti progetti sono stati completati e rendicontati da questo Ente e positivamente validati dal Ministero per i Beni Ambientali e Culturali e per il Turismo.

Infine particolare attenzione è stata fatta nella definizione e aggiornamento delle "Linee guida con quadro delle prescrizioni del C.T.S. su attività esercitabili nel Parco.pdf " che hanno fatto riferimento ad una piattaforma elaborata come lavoro di sintesi significativa dei pareri espressi dal CTS dalla data dell'istituzione fino all'anno 2012 (data della durata in carica), relativi alle varie voci:
1. Recinzioni 2. Cisterne 3. Manutenzione di strade e nuova viabilità 4. Stradelle poderali e passi carrai 5. Stradelle interpoderali 6. Manutenzione ordinaria di fabbricati rurali 7. Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di fabbricati rurali (recupero del Patrimonio tradizionale fisso) 8. Ristrutturazione edilizia 9. Nuove costruzioni in zona "d" 10. Nuove costruzioni in zona "b", "c" e "c/altomontana" 11. Sanatoria (art.36 dpr 380/2001 e art. 16 l.r. 16/2016 ex art. 13 l.n. 47/85), art. 24 l.r. 37/85, art. 39 l.n. 724/94, l.n. 326/03, l.n. 308/04) e art.167 dlgs 42/2004 12. Strutture precarie: strutture per servizi di protezione civile,

strutture per attività commerciali e strutture di culto 13. Strutture varie: segnaletica informativa e per la fruizione 14. Sentieri, viabilità antincendio, aree attrezzate, punti base, elisuperfici - sorvolo con elicotteri e droni 15. Impianti di risalita, piste da sci –manifestazioni sportive (a piedi, in bici e a cavallo) – realizzazioni video e shooting fotografici – eventi musicali 16. Strutture ed attrezzature per attività artigianali e di trasformazione dei prodotti lattiero caseari ed agricoli e strutture per ricovero ed allevamento di animali 17. Attività industriali: cave per attività estrattiva 18. Interventi di miglioramento fondiario, turismo rurale e agriturismo 19. Elettrificazione rurale 20. Acquedotti, metanodotti, serbatoi, stazioni radio base (per telefonia cellulare), stazioni clinometriche, stazioni di monitoraggio visivo (stazioni di avvistamento antincendio), impianti fotovoltaici e per le energie alternative, impianti vari 21. Ricerche idriche 22. Attività zootecniche 23. Attività in bosco 24. Ricerca scientifica 25. VINCA, VIA, VAS 26. Strumenti di pianificazione: piano territoriale, prg comunali, piani di ricostruzione 27. Piani attuativi: piani di gestione dei siti "sic", piani triennali delle opere pubbliche, piani di fruizione 28. Regolamenti ".
La piattaforma originaria elaborata anche con la collaborazioni di stagisti esterni è stata ricavata come sintesi di indirizzi indicati nei pareri espressi dal CTS su istanze e/o problematiche proposte dagli uffici dell'Ente Parco nel periodo della loro attività.

Nicolosi, li 7 luglio 2021

Il Direttore
Ing. Giuseppe Di Paola

Dati terriitoriali

Superficie complessiva	Ha 58095
Abitanti	225.134

Risultato di amministrazione 2020

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. IL risultato contabile di amministrazione è pari ad **€ 1.726.117,96.**

- Fondo cassa al 1 gennaio 2020		**€ 2.068.984,50**
Riscossioni (+)	€ 4.262.679,27	
Pagamenti (-)	€ 4.215.112,02	
- Fondo cassa al 31.12.2020		**€ 2.116.551,75**
Residui attivi (crediti)	€ 166.335,42	
Residui passivi (debiti)	€ 343.410,05	
Differenza		**€ 1.939.477,12**
Fondo pluriennale vincolato (-)		**€ 213.359,16**
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2020		**€ 1.726.117,96**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 Parte accantonata

- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 95.495,68
- Fondo contenzioso	€ 313.653,44
Altri accantonamenti	€ 290.796,34

Parte vincolata

- da leggi e da principi contabili € 862.748,06
- da trasferimenti € 14.455,52

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza e di cassa

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI (Competenza e Residui)
Fondi di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 2.068.984,50
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 1.697.831,63	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 124.676,77	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	
TITOLO **II** - Trasferimenti correnti	€ 3.212.102,65	€ 3.273.105,58
TITOLO **III** - Entrate extratributarie	€ 376.181,70	€ 342.479,93
TITOLO **IV** - Entrate in conto capitale	€3.050,00	€ 2.050,00
TITOLO **V** - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00
Totale Entrate finali (Titoli I – II – III – IV – V)	**€ 3.591.334,35**	**€ 3.617.635,51**
TITOLO **VI** - Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO **VII** - Anticipazioni di Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00
TITOLO **IX** - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€645.528,63	€ 645.043,76
Totale Entrate dell'esercizio	**€ 4.236.862,98**	**€ 4.262.679,27**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 6.059.371,38**	**€ 6.331.663,77**
Disavanzo dell'esercizio	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	***€ 6.059.371,38***	***€ 6.331.663,77***

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI (Competenza e Residui)
TITOLO I - Spese correnti	€ 3.477.978,22	€ 3.534.442,70
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 213.359,16	
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 24.400,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale		
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	€645.528,63	€ 656.269,32
Totale Spese dell'esercizio	**€ 4.336.866,01**	**€ 4.215.112,02**
Avanzo di competenza/Fondo di cassa	€ 1.722.505,37	€ 2.116.551,75
TOTALE A PAREGGIO	***€ 6.059.371,38***	***€ 6.331.663,77***

BILANCIO CORRENTE

Comprende il totale delle entrate e delle spese destinate all'ordinario funzionamento dell'Ente.

Le entrate correnti concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti costituite dalle spese di funzionamento e dal trattamento economico del personale.

Una minima parte delle entrate correnti relative alle somme introitate ai sensi dell'art.

167 del d.lgs. 42/2004 sono destinate al finanziamento di spese in conto capitale individuate nel rispetto delle previsioni delle norme legislative.

ENTRATE CORRENTI ANNO 2020 – CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA		
TITOLO II - Trasferimenti correnti	**€ 3.212.102,65**	
	Da Amministrazioni centrali	€ 9.986,57
	Da Amministrazioni Locali	€ 3.202.116,08
	Da Imprese	0,00
	Da Istituzioni sociali private	0,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	**€ 376.181,70**	
	Vendita di beni e dalla erogazione di servizi	€ 28.359,39
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.496,22
	Proventi attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	€ 265.365,96
	Interessi attivi	€ 0,01
	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 75.960,12
TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**€ 3.588.284,35**	

Le entrate correnti sono state impiegate per finanziare tutte quelle **spese correnti** destinate a garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente (acquisto di beni e servizi, spese del personale).

SPESE CORRENTI ANNO 2020– CLASSIFICAZIONE PER MISSIONE

Missione	Descrizione	2020
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€2.201.476,27
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.276.501,95
	Totale spese correnti	**€ 3.477.978,22**

SPESE CORRENTI ANNO 2020 – CLASSIFICAZIONE PER MACROAGGREGATO		
Macroaggregato	**Descrizione**	**2020**
1	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.910.679,61
2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 199.945,00
3	Acquisto di beni e servizi	€ 203.363,28
4	Trasferimenti correnti	€ 12.197,19
7	Interessi passivi	681.946,18
8	Altre spese per redditi di capitale	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10	Altre spese correnti	€ 469.846,96
	Totale spese correnti	**€ 3.477.978,22**

SPESE PER IL PERSONALE

Le disposizioni programmatiche e correttive , leggi di stabilità regionali emanate nel tempo dalla Regione hanno imposto una progressiva riduzione della spesa del personale ed il divieto di assunzioni.

Come si evince dal prospetto che segue, la spesa per il personale sostenuta nel triennio 2018 -2020 è progressivamente diminuita, mentre la spesa corrente è incrementata a seguito della soccombenza per contenzioso.

	2018	2019	2020	
Spesa corrente	€2.732.906,34	€ 2.729.559,02	€3.477.978,22	
Totale spesa personale	€ 2.345.924,66	€ 2.298.008,42	€2.032.273,61	
Incidenza su spesa corrente	***85,84%***	***84,19%***	***58,53%***	

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE			
ENTRATE		**SPESE**	
Entrate Titoli **I – II - III**	€3.588.284,35	Spese Titolo **I**	€3.477.978,22
F.P.V. parte corrente (+)	€ 124.676,77	Rimborso prestiti Titolo IV	0,00
Utilizzo avanzo amministraz. Applicato a spesa corrente (+)	€ 1.697.831,63	F.P.V. parte corrente spesa	€ 213.359,16
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-)			
Totale a)	€ 5.410.792,75	**Totale b)**	€ 3.691.337,38
Saldo di parte corrente (a - b) € 1.719.455,37			

Bilancio investimenti

SPESA IN CONTO CAPITALE

In considerazione delle scarse risorse a disposizione non sono state effettuate spese in c/capitale nell'anno 2020.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE			
ENTRATE		**SPESE**	
Entrate in conto capitale	€3.050,00	Spese Titolo II	€ 0,00
F.P.V. parte capitale	€ 0,00	Spese per acquisizione attività finanziarie	0,00
UtiLizzo avanzo amministraz. AppLicato a spesa in c/capitaLe (+)	€0,00	F.P.V. spesa in conto capitaLe	€
Entrate correnti destinate a spese di investimento (+)	0,00		
Totale a)	€ 3.050,00	**Totale b)**	€ 0,00
Saldo di parte capitale (a - b) € 3.050,00			

Situazione Economico-Patrimoniale

CONTO ECONOMICO

IL Conto Economico come sotto riportato si chiude con un risultato economico di esercizio positivo di Euro 201.533,25:

A) Componenti positivi della gestione	Euro	3.588.284,34
B) Componenti negativi della gestione	Euro	2.740.422,18
	Differenza (A - B) Euro 847.862,16	
C) Proventi ed oneri finanziari	Euro (-)	681.946,17
D) Rettifiche di valori attività finanziarie	Euro	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	Euro	174.652,99
Risultato prima delle Imposte (A – B +C+D+E) Euro		**339.320,25**
Imposte	Euro	-137.787,00

RISULTATO D'ESERCIZIO POSITIVO
Euro 201.533,25

La gestione patrimoniale, nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica ed evidenzia la variazione tra le voci dell'attivo e del passivo così come risultanti al termine dell'esercizio.

Nel nostro Ente il conto del patrimonio mostra al 31 dicembre 2020 i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale - ATTIVO

		Importi
A) Crediti vs. Stato e altre Amministrazioni Pubbliche per partecipazione al Fondo di dotazione		€ 0,00
B) Immobilizzazioni:		€ 5.776.732,11
Immateriali	€ 573,03	
materiali	€ 5.776.159,08	
C) Attivo circolante:		€ 2.316.797,10
crediti	€ 166.335,42	
attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	€ 33.909,93	
disponibilità liquide	€ 2.116.551,75	
Totale dell'attivo (A+B+C+D)		**Euro8.093.529,21**

.Stato Patrimoniale - PASSIVO

	Importi
A) Patrimonio netto	
di cui Fondo di dotazione € 6.317.509,61	Euro 7.050.173,70
B) Fondi per rischi ed oneri	Euro 699.945,46
C) Trattamenti di fine rapporto	Euro 0,00
D) Debiti	Euro 343.410,05
Totale del passivo (A + B + C + D)	**Euro 8.093.529,21**